

Provincia di Asti

Progetto per la realizzazione della nuova vasca C, nell'ambito del complesso IPPC "DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO" (AT).

ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE art. 26, D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii..

SERVIZIO AMBIENTE

UFFICIO AUTORIZZAZIONI INTEGRATE E SUPPORTO AMM.VO

N. meccanografico DT012-86-2018 del 08/05/2018

N. determina 1008 del 08/05/2018

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: Progetto per la realizzazione della nuova vasca C, nell'ambito del complesso IPPC "DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO" (AT).

ESPRESSIONE DEL GIUDIZIO POSITIVO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE art. 26, D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AMBIENTE

1. PREMESSO che:

1.1 In data 19.12.2016 la Soc. G.A.I.A. S.p.A., con sede legale ad Asti (AT), Via Brofferio, 48, ha depositato presso il SUAP di Asti e presso l'Ufficio di deposito progetti provinciale – Piazza Alfieri, 33 – 14100 Asti, ai sensi dell'articolo 12 della L.R. 40/1998 ss.mm.ii., copia dell'istanza di pronuncia di compatibilità ambientale e relativi allegati e dell'istanza di modifica sostanziale A.I.A. del progetto per la realizzazione della nuova vasca C della discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro (AT);

1.2 il procedimento istruttorio finalizzato al rilascio del Giudizio di Compatibilità Ambientale e dell'A.I.A. si è svolto, in maniera integrata, tramite lo strumento della conferenza dei servizi di cui alla Legge 241/90;

1.3. con determinazione dirigenziale n. 1.672 del 06.07.2017, ad oggetto "Progetto per la realizzazione della nuova vasca C, nell'ambito del complesso IPPC - DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO - (AT). Modifica sostanziale AIA, comprensiva del Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi della L.R. 40/98 ss.mm.ii. e del D.Lgs 152/06 ss.mm.ii.. (...). Autorizzazione sopraelevazione vasca in esercizio. Conclusione del procedimento. SUAP 599/2016.", veniva, tra l'altro, dichiarato concluso, con esito positivo, il procedimento finalizzato all'approvazione del progetto per la realizzazione della nuova vasca C, nell'ambito del complesso IPPC "DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO" (AT), comprensivo del giudizio positivo di compatibilità ambientale, ai sensi della L.R. 40/98 ss.mm.ii., al progetto, quale modifica sostanziale AIA, di cui al D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.;

1.4. con determinazione dirigenziale n. 2.960 del 13.12.2017, ad oggetto "Progetto per la realizzazione della nuova vasca C, nell'ambito del complesso IPPC "DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO "(AT). Riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata al Complesso IPPC "Discarica per rifiuti non pericolosi di Cerro Tanaro, ubicato in via San Rocco, 40, 14030 Cerro Tanaro (AT)", gestito da G.A.I.A. S.p.A. con sede legale in Via Brofferio 48, 14100 Asti (AT), comprensiva del Giudizio di

Compatibilità Ambientale ai sensi della L.R. 40/98 ss.mm.ii. e del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii.. ATTO RICOGNITIVO - SUAP 599/2016”, veniva rinnovata la relativa Autorizzazione Integrata Ambientale che consente l’esercizio dell’attività cod. IPPC 5.4 “discariche che ricevono più di 10 t./g. o con una capacità totale di oltre 25.000 t, ad esclusione delle discariche per rifiuti inerti”, secondo le modalità gestionali e prescrizioni indicate nell’All. I, parte integrante e sostanziale del provvedimento e secondo quanto previsto dalla documentazione tecnica acquisita agli atti;
1.5. a seguito dell’adozione delle determinazioni sopra citate sono emerse alcune criticità relative ad aspetti formali dei medesimi provvedimenti, con particolare riferimento alla definizione ed alla qualificazione della V.I.A. quale atto presupposto dell’A.I.A., ed alla carenza di informazioni relative alla localizzazione dell’intervento, al termine di inizio lavori ed alla validità della V.I.A..

2. RILEVATO che, a fronte delle criticità sopra evidenziate, è stato avviato d’ufficio ed in autotutela, ai sensi dell’articolo 21-nonies della Legge 241/90, un procedimento di riesame dei provvedimenti amministrativi citati in premessa al fine di un’eventuale riformulazione ed integrazione dei medesimi.

3. PRECISATO che il procedimento di riesame non ha comportato nuove valutazioni istruttorie rispetto a quelle effettuate in conferenza di servizi ma, unicamente, una diversa formulazione dei provvedimenti - in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente alla data della loro adozione - e l’integrazione di alcuni elementi descrittivi dell’opera e della validità del giudizio di compatibilità ambientale.

4. RILEVATO che, a fronte di quanto sopra, il giudizio di compatibilità ambientale dell’intervento in oggetto, così come indicato nelle DD.DD. n. 1672/2017 e n. 2960/2017, può essere più opportunamente e correttamente esplicitato come segue.

5. DATO ATTO che il progetto complessivo interessante la discarica per rifiuti non pericolosi prevede una volumetria di smaltimento pari a complessivi 1.428.000 m³, di cui 660.000 m³ relativi alle vasche denominate “A” e “B”, 61.000 m³ relativi alla sopraelevazione e 707.000 m³ relativi alla vasca denominata “C” e consta della sottoindicata documentazione tecnica, depositata contestualmente all’istanza:

5.1) Domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale e allegati

Domanda di Pronuncia di Compatibilità Ambientale in bollo

Allegato 1) Elenco delle autorizzazioni, pareri, nulla osta

Allegato 2) Annuncio dell’avvenuto deposito degli elaborati pubblicato su un quotidiano.

5.2) Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale

Istanza di rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale in bollo (Modifica sostanziale)

Scheda A1 - Informazioni generali

Scheda A2 - Quadro autorizzativo complessivo

Scheda B - Inquadramento urbanistico – territoriale

Scheda C - Descrizione e analisi dell’attività produttiva

Scheda D - Analisi tecnico ambientale di specifiche fasi del ciclo produttivo

Scheda D1 - Piano di monitoraggio e controllo

Scheda E - Sintesi non tecnica

Scheda F - Materie prime ed intermedi

Scheda G - Fonti di approvvigionamento idrico – Ricettori scarichi di acque reflue

Scheda H - Bilancio di energia

Scheda I - Quadro riassuntivo emissioni in atmosfera

Scheda L - Operazioni di recupero o messa in riserva di rigiuri

Scheda N - Rumore e valutazione di impatto acustico

Scheda P - Autorizzazione gestione acque meteoriche

Scheda “Allegato E” - Specifiche per impianti di smaltimento rifiuti tramite stoccaggio definitivo

Allegato 1) - Fotocopia del documento d'identità del dichiarante

Allegato 2) - Sintesi non tecnica

Allegato 3) - Autocertificazione del titolo di proprietà dell'area interessata

Allegato 4) - Descrizione tecnico produttiva del complesso

Allegato 5) - Certificazioni ISO 14001 – ISO 9001 – OHSAS 18001 – SA 8000 – EMAS

Allegato 6) - Ricevuta del versamento tariffa istruttoria IPPC

Allegato 7) - Dichiarazione regime terre e rocce da scavo

5.3) Studio di Impatto Ambientale

Riferimenti preliminari

2) Quadro programmatico

3) Quadro progettuale

4) Quadro ambientale

5.4) Sintesi non tecnica

5.5) Elaborati relativi al Progetto Definitivo

R1 – Relazione Generale

R2a – Computo metrico estimativo

R2b – Elenco prezzi

R2c – Quadro economico

R2d – Computo metrico estimativo chiusura e post gestione

R2e – Elenco prezzi chiusura e post gestione

R3 – Specifiche tecniche

R4 – Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza

R5 – Piani di cui al D.Lgs. 36/03

R5a – Piano di gestione operativa

R5b – Piano di ripristino ambientale

R5c – Piano di gestione post operativa

R5d – Piano finanziario

R5e – Piano di sorveglianza e controllo

R6 – Relazione geologica ed idrogeologica

R6a – Carta geologica di superficie e sezione geologico – stratigrafica dei depositi terziari e quaternari

R6b – Carta del reticolo idrografico di superficie

R6c – Carta piezometrica della falda superficiale

R6d – Carta di ubicazione delle indagini geognostiche

R6e – Carta geomorfologica e dei dissesti

R6f – Modello geologico (sezioni litostratigrafiche di dettaglio)

R6g – Prove geotecniche di laboratorio

R6h – Indagine geognostica e monitoraggio piezometrico

R7 – Relazione geotecnica e verifiche di stabilità

R8a – Verifica di calcolo strutturale vasche in c.a. esistenti stoccaggio percolato

R8b – Relazione di calcolo strutturale

R9 – Verifiche idrauliche – Relazione tecnica

R10 – Aggiornamento Piano di gestione acque - Relazione tecnica

R11 – Impianti elettrici - Relazione tecnica

R12 – Calcolo dei cedimenti – Relazione tecnica

R13 – Produzione percolato – Relazione tecnica

R14 – Captazione biogas – Relazione tecnica

R15 – Piano di caratterizzazione e di campionamento

R16 – Parere TERNA rete Italia

R17 – Documentazione variante PRGI

R17a – Relazione illustrativa

R17b – Norme tecniche di attuazione

R17c – Planimetria generale – Assetto generale del territorio

R17d – verifica di compatibilità acustica

R17e – relazione geologica III fase 7/LAP

R18a – Relazione paesaggistica secondo l'art.1 del DPCM 12 dicembre 2005 allegata all'istanza di autorizzazione paesaggistica, ai sensi degli articoli 159, comma 1 e 146, comma 2 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n.42

R18b – Allegati alla Relazione paesaggistica

R19 – Cronoprogramma

R20 – Analisi del paesaggio e recupero ambientale

R20 a – Relazione descrittiva delle opere di recupero e mitigazione ambientale

R20b – Computo metrico estimativo delle opere di mitigazione ambientale

R20c – Piano e costi di gestione del recupero ambientale

Tavola 1 – Corografia e stralcio planimetria catastale

Tavola 2 – Rilievo topografico

Tavola 3a – Progetto approvato (Superficie finale dei rifiuti con rampa di accesso) - Planimetria

Tavola 3b – Planimetria sopraelevazione – Superficie finale dei rifiuti

Tavola 4 – Scavo vasca C - Planimetria

Tavola 5 – Piano di posa geosintetici - Planimetria

Tavola 6 – Piano di posa rifiuti - Planimetria

Tavola 7a – Scavi e riporti - Planimetria

Tavola 7b – Demolizioni e nuove costruzioni - Planimetrie

Tavola 8 – Raccolta percolato, serbatoi e stoccaggi - Planimetria

Tavola 9 – Fasi costruttive - Planimetrie

Tavola 10a - Superficie finale rifiuti “tipo1” ante assestamento – Planimetria

Tavola 10b – Superficie finale rifiuti ante assestamento - Planimetria

Tavola 11 – Superficie copertura discarica post assestamento - Planimetria

Tavola 12a – Sezioni comparate discarica

Tavola 12b – Sezioni comparate discarica

Tavole 13 Impianto di captazione e trattamento del biogas

Tavola 13a – Planimetria stato attuale

Tavola 13b – Planimetria attivazione dei fondi della vasca C

Tavola 13c – Planimetria completamento gestione vasca C

Tavola 13d – Distribuzione dei raggi d’influenza dei pozzi

Tavola 13e – Schema funzionale rete di captazione biogas – Situazione attuale

Tavola 13f – Schema funzionale rete captazione biogas – Situazione attivazione vasca C

Tavola 13g – Schema funzionale rete captazione biogas – Situazione completamento vasca C

Tavola 13h – Evoluzione rete di captazione

Tavola 13i – Particolari rete di captazione

Tavola 13l – Particolari costruttivi teste di pozzo copertura definitiva

Tavola 13m – Particolari costruttivi stazione di regolazione del biogas

Tavola 14 – Gestione delle acque superficiali - Planimetria

Tavola 15a – Sezioni, prospetti e particolari – Dettaglio area servizi e tubazioni interrate

Tavola 15b – Bordo vasca C – Sezioni e particolari

Tavola 15c – Copertura definitiva – Sezioni tipiche

Tavola 16 – Strada comunale e strada vicinale – Tracciati e sezioni

Tavola 17 – Rete di monitoraggio ambientale – Planimetria

Tavole 18 – Impianti elettrici

Tavola 18a – Planimetria generale

Tavola 18b – Planimetria piazzale uffici, fabbricato officina, fabbricato uffici

Tavola 18c – Schema unifilare quadro generale

Tavola 18d – Schema unifilare quadro officina

Tavole 19 – Strutture

Tavola 19a – Fondazioni edificio magazzino officina

Tavola 19b – Soletta e cordoli edificio magazzino officina

Tavola 19c – Strutture in acciaio edificio magazzino officina

Tavola 19d – Fondazioni e cordoli edificio uffici spogliatoio

Tavola 19e – Strutture in acciaio edificio uffici spogliatoio

Tavola 19f – Fondazioni tettoia esistente

Tavola 19g – Realizzazione di copertura in c.a. vasche esistenti

Tavole 20 – Analisi del paesaggio e recupero ambientale

Tavola 20a – Planimetria di inquadramento uso del suolo

Tavola 20b – Planimetria di inquadramento vincoli esistenti

Tavola 20c – Planimetria aree di mitigazione ambientale

Tavola 20d – Planimetria interventi di mitigazione e cronologia di realizzazione

Tavola 20e – Planimetria generale e dettaglio delle opere di mitigazione

Tavola 20f – Schemi moduli di messa a dimora e impianto di irrigazione

Tavola 20g – Particolari messa a dimora

Tavola 20h – Planimetria recupero ambientale superficie discarica

6. DATO altresì **ATTO** che a seguito delle richieste integrative, la documentazione è stata implementata, come di seguito indicato:

Allegato 1) – Aggiornamento dell'elaborato R1 – relazione Generale

Allegato 2) – aggiornamento dell'elaborato R 5a - Piano di Gestione Operativa

Allegato 3) - Aggiornamento dell'elaborato R 5b – Piano di Ripristino ambientale

Allegato 4) – Aggiornamento dell'elaborato R 5e – Piano di Sorveglianza e controllo

Allegato 5) – Piano di indagine per la definizione del valore di fondo naturale di cromo

Allegato 6) – Integrazioni allo Studio di Impatto Ambientale – Punto 4.8 Salute Pubblica

Allegato 7) – Relazione inerente la verifica dei requisiti igienico sanitari dei luoghi di lavoro

Allegato 8) – Aggiornamento dell'elaborato R 10 – Piano di gestione delle acque

Allegato 9) – Aggiornamento degli elaborati relativi alla variante PRGI: R 17a Relazione illustrativa, R 17b Norme tecniche di attuazione, R 17c Planimetria assetto generale del territorio, R 17d Verifica compatibilità acustica

Allegato 10) – Aggiornamento Tavola 15a – Sezioni, prospetti e particolari – Dettaglio area servizi

Allegato 11) – Ubicazione dei siti di deposito dei terreni di scavo

Allegato 12) – Aggiornamento tavola 15e – Copertura definitiva – Sezioni tipiche

Allegato 13) – Tavola 15d – Sezioni e particolari integrativi

Allegato 14) – Restituzioni 3 D della discarica

Allegato 15) – Aggiornamento dell'elaborato R 6i – Relazione geologica ed idrogeologica – Ricostruzione della superficie piezometrica

Allegato 16) – Aggiornamento della Tavola 16 – Strada comunale e strada vicinale – Tracciati e sezioni

Integrazioni spontanee 02.08.2017:

Allegato 1) – Scheda dati tecnici sullo scarico delle acque reflue domestiche e/o assimilabili alle domestiche che recapitano in corpo idrico superficiale, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo;

Tav. 1) – Estratto planimetria catastale con punti di scarico

Tav. 2) – Installazione rete di scarico acque civili

Relazione tecnica trattamento e scarico acque reflue

7. RICORDATI, in merito alla Relazione di Valutazione di Impatto Sanitario:

4.1 la presa d'atto di ASL AT – Dipartimento di Prevenzione - di cui alla nota ns. prot. 22.772 del 09.10.2017, circa i contenuti conclusivi del documento integrativo di cui sopra;

4.2 il parere tecnico del Comune di Cerro Tanaro – nota prot. 2.688 del 11.12.2017 – ed in particolare la proposta di non autorizzare, a titolo precauzionale, il deposito in discarica di ceneri derivanti da impianti di incenerimento, al fine di evitare possibili rischi derivanti da reazione esotermiche attivate da questa tipologia di rifiuti. Tale richiesta viene, a titolo precauzionale, accettata, in attesa di indicazioni normative a livello europeo in merito.

8. RICORDATO altresì che:

5.1 alla presentazione dell'istanza il proponente ha provveduto al deposito degli elaborati di cui sopra, previsti all'art. 12, comma 2, lettera a) della l.r. 40/98 ss.mm.ii., in visione al pubblico per 60 giorni presso l'ufficio di Deposito al fine della consultazione, nonché alla presentazione da parte del pubblico di eventuali osservazioni e contributi;

5.2 contestualmente il proponente ha altresì dato avviso dell'avvenuto deposito degli elaborati sul quotidiano "Il Sole 24 Ore", tramite pubblicazione effettuata in data 19.12.2016;

5.3 in data 12.01.2017, l'avviso di avvenuto deposito degli elaborati progettuali e dell'istanza di modifica sostanziale AIA, comprensiva del Giudizio di Compatibilità Ambientale ai sensi della L.R. 40/98 ss.mm.ii. e del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii. è stato pubblicato sul BUR n. 2.

9. CONSIDERATO che:

1. il procedimento istruttorio di valutazione si è svolto tramite lo strumento della conferenza dei servizi e si è favorevolmente concluso, così come rilevato dalla D.D. n. 1.672 del 06.07.2017;

2. il procedimento, essendo stato avviato anteriormente alla data del 16.05.2017, non segue i dettami del D.Lgs. 104/2017, bensì quelli precedentemente previsti dal D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii..

10. DATO ATTO che, sulla base di quanto emerso in conferenza di servizi, è possibile esprimere un giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto complessivamente valutato in sede di conferenza dei servizi, per i motivi sotto indicati:

10.1 il progetto di ampliamento della capacità della discarica interessa un sito già da tempo autorizzato per quel tipo di attività, di pubblico interesse, utilizzando, quindi, in gran parte, infrastrutture, servizi e sistema di monitoraggio già esistenti;

10.2 l'attività di smaltimento dei rifiuti non pericolosi effettuato presso la discarica, s'inserisce nel ciclo integrato di raccolta, recupero e smaltimento degli stessi, evidenziando quindi caratteristiche positive dal punto di vista dell'utilizzo oculato delle risorse nel campo della gestione dei rifiuti;

10.3 gli studi effettuati, i monitoraggi e le informazioni acquisite, sono sufficienti a delineare lo stato dell'ambiente e le problematiche tecniche e gestionali dell'impianto;

10.4 le ricadute ambientali determinate dal progetto in questione possono essere adeguatamente controllate anche nell'ambito del quadro autorizzatorio (AIA), cui l'attività è sottoposta.

11. TENUTO CONTO che, sulla base dell'istruttoria svoltasi e delle osservazioni emerse in conferenza di servizi, è stato considerato opportuno prevedere specifiche prescrizioni relative al giudizio di compatibilità ambientale, che vengono riportate in allegato, quale parte integrante e sostanziale, come **ALLEGATO A - ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE**.

12. PRESO ATTO che in **Allegato 1, Tabella 1**, è riportato l'elenco delle particelle catastali interessate dal progetto ed oggetto di giudizio di compatibilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale, distinte in base all'utilizzo previsto (discarica in esercizio, ampliamento della discarica – vasca C, recupero ambientale), mentre in **Tabella 2**, viene riportato l'elenco delle particelle per cui è necessario procedere all'esproprio: l'area interessata agli espropri ammonta a 31.190 mq.; in **Allegato 2**, viene indicata la planimetria catastale dell'area complessiva di intervento. Il tutto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

13. RICORDATO che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale e che, su richiesta motivata del proponente, l'autorità competente può prorogare il predetto termine; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura dovrà essere integralmente rinnovata.

14. VISTO che la procedura per il successivo rilascio della modifica sostanziale dell'AIA è stata coordinata nell'ambito del presente procedimento di VIA, disponendo l'unicità della consultazione del pubblico per le due procedure, lo studio di impatto ambientale e gli elaborati progettuali contengono anche le informazioni necessarie all'emissione dell'AIA.

15. RILEVATO che, per quanto riguarda la compatibilità dell'intervento con il quadro programmatico di riferimento, nell'ambito della conferenza sono state acquisite le valutazioni favorevoli in ordine alla variante automatica al piano regolatore comunale ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., la quale sarà adottata contestualmente al rilascio dell'AIA.

16. VISTI:

- i resoconti delle sedute di conferenza di servizi ed i pareri dei soggetti interessati, depositati agli atti dell'ufficio;
- la direttiva 85/337/CEE e s.m.i.;
- il D.P.R. 12.04.1996 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/06 e s. m. e i.;
- la L.R. 40/1998 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;
- le disposizioni vigenti in materia;
- la relazione istruttoria di cui al responsabile del procedimento

DETERMINA

1. Di prendere atto delle premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.
2. Di esprimere giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto per la realizzazione della nuova vasca C, nell'ambito del complesso IPPC "DISCARICA PER RIFIUTI NON PERICOLOSI DI CERRO TANARO" (AT), proposto da G.A.I.A. S.p.A., con sede legale in Via Brofferio 48, 14100 Asti (AT), per le motivazioni di seguito riportate:
 - 2.1 il progetto di ampliamento della capacità della discarica interessa un sito già da tempo autorizzato per quel tipo di attività, di pubblico interesse, utilizzando, quindi, in gran parte, infrastrutture, servizi e sistema di monitoraggio già esistenti;
 - 2.2 l'attività di smaltimento dei rifiuti non pericolosi effettuato presso la discarica, s'inserisce nel ciclo integrato di raccolta, recupero e smaltimento degli stessi, evidenziando quindi caratteristiche positive dal punto di vista dell'utilizzo oculato delle risorse nel campo della gestione dei rifiuti;
 - 2.3 gli studi effettuati, i monitoraggi e le informazioni acquisite, sono sufficienti a delineare lo stato dell'ambiente e le problematiche tecniche e gestionali dell'impianto;

2.4 le ricadute ambientali determinate dal progetto in questione possono essere adeguatamente controllate anche nell'ambito del quadro autorizzatorio (AIA), cui l'attività è sottoposta.

3. Di dare atto che con successivo provvedimento si provvederà al rilascio di un nuovo provvedimento di modifica sostanziale e riesame con valenza di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, in conformità all'esito del riesame di cui in premessa, ed all'annullamento delle DD.DD. n. 1672/2017 e n. 2960/2017.

4. Di prendere atto che, sulla base dell'istruttoria svoltasi e delle osservazioni emerse in conferenza di servizi, è stato considerato opportuno prevedere specifiche prescrizioni relative al giudizio di compatibilità ambientale, che vengono riportate in allegato, quale parte integrante e sostanziale, come **ALLEGATO A - ANALISI E VALUTAZIONE AMBIENTALE**; in **Allegato 1, Tabella 1**, è riportato l'elenco delle particelle catastali interessate dal progetto ed oggetto di giudizio di compatibilità ambientale ed autorizzazione integrata ambientale, distinte in base all'utilizzo previsto (discarica in esercizio, ampliamento della discarica – vasca C, recupero ambientale), mentre in **Allegato 1, Tabella 2**, viene riportato l'elenco delle particelle per cui è necessario procedere all'esproprio: l'area interessata agli espropri ammonta a 31.190 mq.; in **Allegato 2**, viene indicata la planimetria catastale dell'area complessiva di intervento. Il tutto costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

5. Di rilevare che, ai sensi dell'art. 26, comma 6 del D.Lgs. 152/06 ss.mm.ii., i progetti sottoposti alla fase di valutazione devono essere realizzati entro cinque anni dalla pubblicazione del provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale e che, su richiesta motivata del proponente, l'autorità competente può prorogare il predetto termine; scaduto il termine senza che siano stati iniziati i lavori per la realizzazione del progetto, il giudizio di compatibilità ambientale decade e, ai fini della realizzazione del progetto, la procedura dovrà essere integralmente rinnovata.

6. Di dare atto che la procedura per il rilascio della modifica sostanziale dell'AIA è stata coordinata nell'ambito del presente procedimento di VIA, disponendo l'unicità della consultazione del pubblico per le due procedure; pertanto lo studio di impatto ambientale e gli elaborati progettuali contengono anche le informazioni necessarie all'emissione dell'AIA.

7. Di dare atto che la validità del presente provvedimento è subordinata al rispetto, da parte di G.A.I.A. S.p.A., delle disposizioni in materia urbanistico-edilizia, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro ed antincendio.

8. Di disporre la notifica di copia del presente provvedimento a G.A.I.A. S.p.A. con sede legale in Via Brofferio 48, 14100 Asti (AT).

9. Di disporre la trasmissione di copia del presente provvedimento al Comune di Cerro Tanaro, al Comune di Quattordio, all'ASL AT Dipartimento di Prevenzione, al Comando Provinciale VV.F. di Asti e ad ARPA Dipartimento Territoriale Piemonte Sud Est ed al SUAP competente.

10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia e pertanto non assume rilevanza contabile.

11. Di inviare, successivamente, il presente provvedimento alla Segreteria Generale dell'Ente ai fini della pubblicazione della stessa all'Albo della Provincia, in ottemperanza alle disposizioni del vigente Regolamento di Contabilità;

12. Di dare atto che avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso innanzi al TAR Piemonte nel termine perentorio di 60 gg. dalla sua notifica o dalla piena conoscenza o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg. dalla notifica o dalla piena conoscenza.